

## ‘Puzze: non se ne può più’

laRegione 23 Dec 2016



Gordola, il Ppd prende posizione

La proposta di non entrata in materia sul credito di 84mila franchi per il finanziamento delle opere previste dal Piano di utilizzazione cantonale del Puc del Parco del Piano di Magadino “quale segnale forte all’indirizzo dell’autorità cantonale in merito all’annoso problema delle famigerate puzze, che anche in queste ultime settimane hanno creato non pochi disagi alla popolazione”. Dopo la seduta di legislativo di lunedì il gruppo Ppd prende posizione per motivare il suo atteggiamento (appunto la proposta di non entrata in materia). “Prima di versare del denaro a questo progetto il Cantone dovrebbe finalmente affrontare concretamente tale problema e adottare rimedi alla questione puzze sul Piano, ponendo termine alla situazione di illegalità di cui è a conoscenza, ma che, nonostante i proclami del Dipartimento del territorio, continua a tollerare. La popolazione di Gordola della solidarietà verbale e delle pacche sulle spalle non sa più bene cosa farsene”. Il fatto che gli altri partiti non siano scesi sulla strada proposta dal Ppd “è un peccato – scrive il gruppo –: l’occasione era ghiotta in quanto raramente si trattano temi inerenti il Piano di Magadino, che coinvolgono sia il Cantone sia gli altri Comuni vicini i quali, a loro volta, non sembrano mostrare grande sostegno al nostro Comune, continuando a portare i loro scarti vegetali alla ditta fuorilegge”. La richiesta di credito è infine stata respinta di misura. “Probabilmente il Cantone troverà comunque il modo di far versare dal Comune la sua quota di partecipazione al progetto, ma ci si augura che quanto scaturito dal legislativo faccia riflettere le autorità cantonali competenti sul fatto che, se non lo avessero ancora capito, gli abitanti di Gordola delle puzze e delle false promesse non ne possono proprio più”.